VareseNews

Farioli: rimpasto di Giunta “entro l’estate”

Pubblicato: Mercoledì 4 Giugno 2008

È ormai da un anno che a Palazzo Gilardoni tira aria di rimpasto, senza che fin qui nulla si sia mosso. Per quanto più voci si siano levate nel tempo a chiedere e a Gigi Farioli più decisionismo, le stesse sono prontissime a strillare come aquile se mezza poltrona dovesse andare perduta per il proprio partito: ne discende la riduzione del decisionismo del sindaco al tono di voce, notoriamente sostenuto. All’umorismo devono però lasciare spazio i fatti: e **il sindaco intende procedere, entro l’estate**, a chiudere il cerchio. L’assessore al Bilancio Alberto Cattaneo sarebbe un ex, ma resta al suo posto in attesa della non facile sostituzione. Ha rimesso il mandato a Farioli subito dopo la caotica approvazione del bilancio, presentandogli personalmente le dimissioni, ma senza protocollarle, riferisce il sindaco: in tal modo resta a disposizione fin quando il nodo dei conti non sarà sciolto, e non sarà facile. Come non sarà facile, ma in Comune ci stanno provando, uscire dal gorgo della **vicenda super-stipendi**, che ha visto anche in questi giorni riflessioni molto preoccupate di consiglieri d’opposizione. «Stiamo facendo del nostro meglio, pur nella doverosa tutela dell’ente pubblico» dice il primo cittadino, e c’è da credere che in Comune si siano fatti in quattro per salvare capra (i conti pubblici) e cavoli (i dipendenti). Ma **se per la prima di riffa o di raffa i conti dovranno tornare, per i secondi sarà probabilmente inevitabile trovarsi in molti casi a pagare il prezzo di errori non propri.** «L’avvocato Carinci, giuslavorista di fama e nostro consulente sulla vicenda Corte dei Conti, ha osservato che siamo l’unico Comune cui ha visto fare tanto a tutela dei propri lavoratori» ci dice Farioli, ripetendo che ormai vari altri Comuni finiti nel mirino della Corte fanno la fila a Palazzo Gilardoni per capire come si fa ad uscire dal pantano. Magra consolazione.

Prima di ogni azione sulla Giunta andrà completata con opportuni atti la riorganizzazione dei servizi e degli uffici amministrativi del Comune, resa urgente e necessaria proprio dalla vicenda super-stipendi e dai suoi infiniti strascichi. Questa la posizione del sindaco: **si comincia dunque dal basso**, poi toccherà agli assessorati, da riorganizzare per obiettivi, a mo’ di *task force*, piuttosto che per aree. Il discorso è lo stesso di un anno fa, e si spera di non ripeterlo identico fra un anno. Il tutto andrà fatto ovviamente nel rispetto più rigoroso dei rapporti di forza tra i partiti, anche se la Lega dopo le elezioni politiche scalpita. **«Il cambio in Giunta avverrà tutto in una volta»** avverte Farioli, «spero entro le ferie d’agosto». Impresa non da poco. Oltre alla sostituzione di Cattaneo c’è da definire anche la posizione di Giuseppe Zingale, assessore al Personale (poltrona caldissima!), che già qualche mese fa si diceva pronto a lasciare per impegni di lavoro – purchè naturalmente gli succeda un compagno di partito. Solo una volta ottenuto il *placet* delle segreterie di maggioranza e ricostituiti gli equilibri di potere potrà essere rimescolato il mazzo della squadra di governo della città, aggiungendovi i due jolly del caso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it